

□ **Interrogazione n. 209**

presentata in data 10 giugno 2016

a iniziativa dei Consiglieri Zaffiri, Zura Puntaroni, Malaigia

“Comando di due dipendenti dell'Azienda Ospedali Riuniti di Ancona all'Area Vasta 2 dell'ASUR Marche”

a risposta orale urgente

I sottoscritti consiglieri regionali.

Premesso:

- che l'art. 20, comma 1, del C.C.N.L. Integrativo del 20/09/2001 recita testualmente: “Per comprovate esigenze di servizio dell'azienda, la mobilità del dipendente può essere attuata anche attraverso l'istituto del comando tra aziende ed enti del comparto anche di diversa regione ovvero da e verso altre amministrazioni di diverso comparto, che abbiano dato il loro assenso, nel rispetto della categoria, profilo professionale e disciplina, ove prevista, del dipendente”;
- che il comma 2 dell'art.20 prevede, tra l'altro, che “il Comando è disposto per tempo determinato ed in via eccezionale con il consenso del dipendente alla cui spesa provvede direttamente ed a proprio carico l'azienda o l'amministrazione di destinazione. Il servizio prestato in posizione di comando è equiparato al servizio prestato presso l'azienda di provenienza.”;
- che il successivo comma 3 dispone che “il posto lasciato disponibile dal dipendente comandato non può essere coperto per concorso o qualsiasi altra forma di mobilità”;

Rilevato:

- che, con nota dello scorso mese di aprile, l'Area Vasta 2 dell'ASUR ha chiesto all'Azienda Ospedali Riuniti di Ancona l'assenso al comando per le dipendenti XX, collaboratore amministrativo professionale esperto a tempo indeterminato, e YY, Assistente Amministrativo a tempo indeterminato;
- che l'Azienda Ospedali Riuniti di Ancona, con Determina della S.O. Gestione del Personale n.409 del 5 maggio 2016, ha espresso l'assenso al comando delle dipendenti in questione per il periodo di un anno a decorrere dal 1° giugno 2016, durante il quale gli oneri stipendiali e previdenziali spettanti alle dipendenti saranno a carico dell'Amministrazione di destinazione, che provvederà direttamente all'erogazione;
- che, la stampa locale (Il Resto del Carlino Ancona – 26 maggio 2016) ha pubblicato una lettera firmata nella quale viene tra l'altro riportato che:
 - “le due dipendenti di Torrette sono state prima spostate di servizio e poi col “Comando” sono passate ad altra azienda seguendo il percorso di un dirigente, senza avere alcuna competenza speciale. Possibile che dentro l'Asur che si estende su tutte le Marche, non sia stato possibile trovare impiegati con le stesse “competenze speciali”? In realtà ci sono fiori di dipendenti con eccellenti capacità”;
 - “questo comando ha suscitato malcontento e un sentimento di disgusto perchè sappiamo interpretare questa decisione nel suo vero significato: avere i santi giusti in Paradiso, superando anche i dettagli legislativi e il buon senso.”;

tutto ciò premesso,

INTERROGANO

il Presidente della Giunta regionale per conoscere:

- 1) quali siano le comprovate esigenze di servizio che hanno determinato, da parte dell'Area Vasta 2 dell'ASUR Marche, la richiesta di comando per le due dipendenti di cui in premessa;
- 2) il motivo per cui l'Area Vasta 2 dell'ASUR Marche abbia chiesto specificatamente le due dipendenti di cui in premessa;
- 3) per quale ragione le due figure professionali non possano essere reperite all'interno della stessa Area Vasta 2 o delle altre Aree Vaste dell'ASUR Marche;
- 4) come l'Azienda Ospedali Riuniti di Ancona intende sopperire ai comandi accordati alle due dipendenti tenuto conto che, come disposto dal comma 3 dell'art.20 del CCNL integrativo del 20 settembre 2001, i posti lasciati disponibili dai dipendenti comandati non possono essere coperti per concorso o qualsiasi altra forma di mobilità;
- 5) se, nell'ultimo anno, sono pervenute all'Azienda Ospedali Riuniti di Ancona altre richieste di comando e, in caso di risposta affermativa, quante, da quale Ente e/o Azienda Sanitaria e se i comandi sono stati accordati.